



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:
Scuola Secondaria di 1° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

Delibera n. 149 del 21/05/2024

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

VISTO Il D.P.R. n.249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;

VISTA La legge n.241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;

VISTO Il D. Lgs 16.04.1994, n.297 e successive modificazioni;

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana" (art. 2, comma 2, D.P.R. 8.03.1999, n. 275);

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31.07.2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 29.05.2017, n. 71;

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PADALINO" DI FANO

Delibera il seguente regolamento di Disciplina al fine di individuare le mancanze disciplinari, i conseguenti provvedimenti disciplinari, gli organi competenti all'irrogazione e il procedimento.

Art. 1 – Premesse

I provvedimenti disciplinari, per gli studenti che manchino ai loro doveri, non rispettando le norme regolamentari, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 2 – Principi generali

Diritti

Ogni studente ha diritto di:

- ❖ Essere ascoltato
- ❖ Essere valorizzato e essere rispettato per le proprie idee, esperienze, capacità, debolezze, fragilità
- ❖ Essere informato delle norme che regolano la vita della scuola
- ❖ Poter apprendere nel rispetto dei propri ritmi
- ❖ Essere ascoltato nel rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza
- ❖ Avere una valutazione trasparente e tempestiva



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:

Scuola Secondaria di 1° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

- ❖ Ricevere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi la personalità di ciascuno anche attraverso l'orientamento.

Art. 3 - Comportamenti e mancanze oggetto di provvedimenti disciplinari

Sono considerate mancanze disciplinari i comportamenti contrari ai Regolamenti d'Istituto e ai doveri degli studenti che si verificano all'interno della scuola, durante i viaggi d'Istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, gli eventi sportivi e le manifestazioni.

Doveri e responsabilità:

- ❖ Rispettare con puntualità l'orario scolastico
- ❖ Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia
- ❖ Adottare comportamenti che consentano il regolare svolgimento delle attività didattiche
- ❖ Assolvere gli impegni di studio e portare il materiale richiesto dai docenti
- ❖ Rispettare tutto il personale e gli alunni della scuola
- ❖ Mantenere un comportamento corretto con tutti in modo da non portare pregiudizio alle persone e alle cose e ad evitare atti e comportamenti che rendono più gravoso il lavoro del personale scolastico
- ❖ Utilizzare un linguaggio adeguato all'ambiente scolastico evitando espressioni volgari e turpiloqui
- ❖ Vestire in modo consono all'ambiente scolastico
- ❖ Durante lo svolgimento dell'attività fisica è necessario indossare un abbigliamento adeguato e specifico per l'attività sportiva
- ❖ Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto
- ❖ Utilizzare in modo corretto le strutture, la strumentazione tecnica, i sussidi didattici e tutto il patrimonio della scuola
- ❖ Essere responsabili nel mantenere pulito ed accogliente l'ambiente scolastico
- ❖ Rispettare i divieti relativi all'uso di cellulari e all'uso improprio di strumenti multimediali e digitali, dispositivi atti alle riprese audio-video, computer
- ❖ Rispettare il divieto di diffondere audio, immagini, video non autorizzate tramite cellulari e/o in rete
- ❖ Rispettare il divieto di portare a scuola oggetti potenzialmente pericolosi
- ❖ Rispettare il divieto di fumo nei locali scolastici; l'inosservanza comporta le sanzioni previste dalla legge.

Art. 4 - Natura delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

I provvedimenti disciplinari sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirati al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate, anche mediante attività in favore della comunità scolastica.

Essi tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:
Scuola Secondaria di 1° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

Prima di irrogare la sanzione disciplinare occorre che l'alunno sia invitato ad esporre le proprie ragioni e che venga ascoltato dall'organo competente a decidere sull'irrogazione della sanzione.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto e tutte le mancanze disciplinari incideranno, in misura progressiva, sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione

Mancanza disciplinare	Interventi in ordine crescente di gravità e reiterazione della mancanza	Organo competente
Non assolvere gli impegni di studio, mancanza materiale scolastico richiesto, indossare abbigliamento non adeguato, copiare verifiche scritte, disturbare il normale svolgimento delle lezioni	A. Richiamo verbale	Docente
	B. Comunicazione ai genitori tramite registro elettronico e se reiterata, comunicazione tramite mail e/o telefono	Docente
	C. Nota disciplinare e comunicazione della stessa ai genitori	Docente
	D. Convocazione dei genitori e annotazione della stessa sul registro elettronico, con verbalizzazione inserita nel fascicolo personale dell'alunno	Coordinatore, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico
Assenze per le quali manca relativa giustificazione della famiglia	A. Comunicazione ai genitori e/o annotazione sul registro di classe	Docente
	B. Convocazione dei genitori e annotazione della stessa sul registro	Coordinatore, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico
	C. Lettera del DS ai responsabili genitoriali	Dirigente scolastico
	D. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Dirigente scolastico
	E. Ricorso ad ulteriori interventi (Servizi Sociali, psicopedagoga, ASUR, ...)	Dirigente scolastico
Ritardi su ingressi, come da orario vigente	Nel caso di ritardo, anche giustificato, oltre 15 minuti, l'alunno sarà accolto in classe e preso in carico a tutti gli effetti dal docente, ma sarà considerato "assente" nel computo delle ore di lezione ai fini della validità dell'anno scolastico	Docente



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:
Scuola Secondaria di 1° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

Ritardi non giustificati	A. Richiesta di giustificazione scritta del genitore	Docente della prima ora
	B. Dopo il terzo ritardo non giustificato, comunicazione ai genitori tramite annotazione sul registro, e/o telefono/mail	Docente coordinatore
	C. Per ulteriori ritardi non giustificati l'alunno potrà essere ammesso solo se accompagnato personalmente dal genitore.	Docente della prima ora
Utilizzo improprio degli strumenti didattici Non osservazione delle norme di utilizzo dei laboratori/ aule tematiche	A. Nota disciplinare nel registro elettronico	Docente di classe e/o Consiglio di classe
	B. Convocazione dei genitori ad un colloquio con i docenti e annotazione della stessa sul registro elettronico	Docente coordinatore di classe
	C. Lettera del DS ai responsabili genitoriali	Dirigente scolastico
	D. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Dirigente scolastico
Utilizzo di oggetti non pertinenti all'attività didattica, ivi compresi i telefoni cellulari e smart watch, che non devono essere né visibili né udibili all'interno dell'edificio scolastico e comunque durante l'orario scolastico. Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi	A. Ritiro degli oggetti pericolosi o del cellulare, che verranno consegnati in segreteria e restituiti solo al responsabile genitoriale e/o annotazione sul registro di classe	Docente
	B. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Coordinatore di classe
Reiterato disturbo delle lezioni. Linguaggio, atteggiamenti, gesti offensivi,	A. Nota disciplinare, convocazione dei genitori e annotazione della stessa scritta sul registro di classe (nel caso di danneggiamenti, invito alle famiglie a risarcire l'eventuale danno)	Docente/Dirigente scolastico



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:
Scuola Secondaria di I° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic833007@istruzione.it PEC psic833007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

<p>manifestazioni di prepotenza, soprusi, minacce; aggressione verbale o fisica; rendersi protagonisti di episodi di bullismo; introdurre e usare sostanze illecite.</p> <p>Non osservazione delle norme organizzative e di sicurezza, anche durante uscite e visite d'istruzione</p> <p>Mancato rispetto della proprietà altrui (danneggiamenti o furti); danneggiamento volontario o colposo verso gli arredi e le superfici interne ed esterne dell'edificio</p>		
	B. Convocazione dei genitori e annotazione della stessa scritta sul registro di classe	Docente coordinatore di classe
	C. Irrogazione di sanzioni disciplinari quali ad es.: <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle attività della Scuola per lo Sport - Sospensione dai laboratori e/o dalle attività pomeridiane - Sospensione dalle uscite didattiche e dai viaggi d'istruzione 	Consiglio di Classe (anche in convocazione straordinaria)
	D. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e obbligo di svolgere attività didattiche/educative e/o socialmente utili assegnate dai docenti.	Consiglio di Classe (anche in convocazione straordinaria)
<p>Effettuare e diffondere con il cellulare riprese non autorizzate e lesive della privacy; diffusione immagini altrui non autorizzate tramite internet</p> <p>Commettere reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)</p>	Allontanamento dalla comunità scolastica anche oltre 15 giorni e obbligo di attività educative e/o socialmente utili assegnate dai docenti.	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto su convocazione del Dirigente Scolastico



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:
Scuola Secondaria di I° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

Situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale	A. Allontanamento dalla comunità fino alla fine dell'anno scolastico con possibilità di svolgere attività educative e/o socialmente utili anche fuori dalla scuola.	Consiglio d'Istituto su convocazione del Dirigente Scolastico
	B. Nei casi più gravi, non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di stato finale	

Art. 5 - Estensione delle sanzioni

Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'Istituto e/o in orario extrascolastico: laboratori extrascolastici, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli cinematografici o teatrali, corsi per attività extrascolastiche.

Art.6 - Risarcimento del danno

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento volontario alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, le famiglie degli studenti responsabili sono tenute al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti degli studenti e delle famiglie. Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalare, di norma per iscritto, mediante una relazione indirizzata al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla/e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola.

Art. 7 - Modalità di irrogazione della sanzione disciplinare da parte del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, quando esercita la competenza in materia disciplinare, deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato); la partecipazione dei rappresentanti dei genitori deve estendersi a tutte le fasi della riunione inclusa sia l'audizione dell'alunno oggetto del procedimento che la deliberazione finale.

In caso di convocazione dell'organo collegiale i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati sulla data e sull'ora della riunione. Qualora sia prevista l'audizione dell'alunno è facoltà dei genitori assistere il figlio nell'esposizione delle proprie ragioni. Il consiglio di classe può disporre la partecipazione alla riunione del solo genitore. Nel caso in cui l'organo collegiale assuma la decisione di irrogare una sanzione disciplinare, il Dirigente scolastico ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori con la motivazione e la data o le date a cui il fatto si riferisce.



**Istituto
Comprensivo
Statale
Giovanni Padalino**

Sede centrale:

Scuola Secondaria di 1° grado
"Giovanni Padalino"
Via Matteo Lanci, 2
61032 Fano (Pu)
Tel. 0721 80 14 39
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria
"Luigi Rossi"
Via de Tonsis, 2
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi"
Via Dirindella, sn
61032 Fano (Pu)
Tel./Fax 0721 80 72 81

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS

ORGANO DI GARANZIA

Art. 8 - Organo di garanzia e impugnazione dei provvedimenti disciplinari

In applicazione dell'art. 2 del D.P.R. 235/07 che modifica l'art. 5 del D.P.R. 249/98, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola e del quale fanno parte il dirigente scolastico, un docente designato dal collegio dei docenti, e due genitori.

Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso. Qualora non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'organo di garanzia decadrà con il decadere del Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dell'organo di garanzia dovranno essere assunte a maggioranza (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata) e alla presenza di tutti i suoi membri.

I rappresentanti dei genitori saranno individuati contestualmente all'elezione del Consiglio di Istituto. I requisiti per la candidatura saranno gli stessi previsti per l'elezione del Consiglio di Istituto. Il rappresentante dei docenti sarà eletto dal Collegio dei Docenti. Nel caso i primi degli eletti perdessero il requisito all'elezione verranno surrogati dal candidato, immediatamente successivo per numero di preferenze ricevute. In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio o alunno) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente, immediatamente successivi per numero di preferenze.

L'organo di garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento in materia di provvedimenti disciplinari.